

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2944 del 08/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Societa' RENO GAS ENERGY S.r.l. con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Modena n. 112/C ed impianto nel Comune di Cento (FE), Via del Curato n. 100. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attivita' di distributore carburanti.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3057 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 7123/2017/MB

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Società **RENO GAS ENERGY S.r.l.** con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Modena n. 112/C ed impianto nel Comune di Cento (FE), Via del Curato n. 100 - Protocollo istanza del S.U.A.P. del Comune di Cento n. 8332 del 16.02.2017. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **distributore carburanti**.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 16.02.2017, trasmessa dal SUAP del Comune di Cento (FE), assunta al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/1951 del 22.02.2017, presentata allo stesso SUAP in data 16.02.2017, dalla Società RENO GAS ENERGY S.r.l., nella persona di Ivano Manservisi, in qualità di legale rappresentante, con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Modena n. 112/C ed impianto nel Comune di Cento (FE), Via del Curato n. 100, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di distributore carburanti;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società RENO GAS ENERGY S.r.l. per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (acque prima pioggia) nel fosso che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "Scolo Canale Cento", ricomprendendo la matrice rumore. La Ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico, atto del Comune di Cento, Prot. n. 12482 del 15.03.2013 che ha recepito l'atto della Provincia di Ferrara n. 4434 del 05.03.2013, con scadenza alla data del 16.02.2018;
- Preso atto:
 - della realizzazione di pensiline a protezione delle operazioni di rifornimento benzina, gasolio e GPL;

- del nuovo punto di scarico denominato “6” derivante dalla raccolta delle le acque dei pluviali e di aree esterne non destinate ad attività produttiva;

- Vista la nota di Arpae Prot. n. PGFE/2017/3293 del 24.03.2017, con cui sono state chieste integrazioni in merito agli scarichi idrici;
- Vista la nota del SUAP del Comune di Cento in data 05.04.2017, Prot. n. 18011/2017, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/3986 del 07.04.2017, con cui ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta e la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 35521 del 04.04.2017, dove si certifica che l'immobile in oggetto “è inserito in zona dotata di servizio pubblica fognatura di tipo nero in gestione al Comune di Cento che comunque recapita nel sistema fognario gestito da HERA S.p.A. che afferisce all'impianto di depurazione di Cento, loc. Corporeno – Via Pedagna. Vista la tipologia di fognatura essa è atta a ricevere esclusivamente: reflui civili, acque reflue industriali e acque di prima pioggia; sono pertanto escluse le acque meteoriche e meteoriche di seconda pioggia che devono essere recapitate in altro corpo ricettore. Nello specifico si prescrive, nell'eventualità di scarico di acque di prima pioggia, una portata massima di 3 lt/sec.”;
- Vista la nota del SUAP del Comune di Cento in data 07.04.2017, Prot. n. 18534/2017, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/4151 del 11.04.2017, con cui ha trasmesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, prot. n. 5705 del 03.04.2017 e nella quale precisa che “si procederà alla richiesta dell'ulteriore tavola riportante il tragitto degli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia e seconda pioggia, provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti che si immettono nel fosso di guardia di Via del Curato e recapitano nella canalizzazione demaniale, richiesta dal Consorzio, al momento del ritiro formale dell'AUA rilasciata, sempre che le valutazioni confermino lo scarico dei reflui in acque superficiali”;
- Vista la nota del SUAP del Comune di Cento in data 14.04.2017, Prot. n. 19869/2017, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/4447 del 19.04.2017, con cui ha trasmesso il parere del Servizio Ambiente del Comune di Cento, Prot. n. 19706 del 14.04.2017 in merito alle matrici acqua e rumore, indicando in particolare,

- relativamente alla matrice acqua:

- * che gli scarichi contrassegnati in planimetria con i numeri “2”, “3”, “4”, “5” e “6” derivanti dalla raccolta delle le acque dei pluviali e di aree esterne non destinate ad attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni di cui al D.Lgs 152/06 ed i relativi recapiti nel fosso non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto;
- * che lo scarico contrassegnato con il n. “1” in planimetria, è relativo ad acque meteoriche di prima pioggia, acque meteoriche di seconda pioggia e acque meteoriche provenienti dalla pensilina del distributore metano e pertanto, secondo quanto indicato nella nota di HERA S.p.A. Prot. n. 35521/2017, non è possibile lo scarico in pubblica fognatura;
- * che per detto scarico “1”, esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel fosso che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato “Scolo Canale di Cento”;

- relativamente alla matrice rumore: vista la documentazione a corredo dell'istanza con particolare riferimento alla “Autocertificazione di non superamento dei limiti di emissione rumore”, non rileva nulla in ordine alla compatibilità dell'attività svolta rispetto alle classi acustiche di appartenenza [...];

- Vista la Relazione Tecnica di Arpae Ferrara – Servizio Territoriale Prot. n. PGFE/2017/4909 del 02.05.2017, con la quale, pur auspicando l'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ritiene comunque applicabile lo scarico in acque superficiali e richiede l'installazione di un pozzetto di campionamento idoneo, subito in uscita al sistema di depurazione delle prime piogge, ritenendo non conforme il pozzetto indicato in planimetria con la scritta “Prelievo campioni”, in quanto “adduttore delle acque provenienti da un altro pozzetto di raccordo che dispone di due ingressi (prime e seconde piogge) ed un'uscita unica”;
- Verificato che lo scarico nella pubblica fognatura di Via del Curato, denominato “S1” in planimetria, è stato autorizzato ad altra Ditta;
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
la L.R. n. 5/06;
la L.R. 21/2012;
la L. 447/95;
- Viste altresì:

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

- Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'impianto in oggetto, è regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:
 - Autorizzazione allo scarico nel fosso che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "Scolo Canale di Cento", atto del Comune di Cento Prot. n. 12482 del 15.03.2013 che ha recepito l'atto della Provincia di Ferrara n. 4434 del 05.03.2013;
- Dato atto che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con il presente provvedimento, vengono sostituiti, dalla data di rilascio, i titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati;
- Dato atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della

DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento alla Società **RENO GAS ENERGY S.r.l.**, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Modena n. 112/C ed impianto nel Comune di Cento (FE), Via del Curato n. 100, codice fiscale e p.IVA n. 02869631206, per l'esercizio dell'attività di **distributore carburanti**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI.

1. Lo scarico autorizzato delle acque reflue industriali (acque di prima pioggia) nel fosso che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato “Scolo Canale di Cento” è quello contrassegnato con il numero “1” ed indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato “A” – Planimetria generale con schema fognario**;

2. I sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia devono corrispondere a quelli schematizzati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A" – Planimetria generale con schema fognario**;
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali, dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: *pH, colore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, tensioattivi totali e solventi organici aromatici*;
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3, colonna acque superficiali, dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per i parametri indicati al punto 3 del presente atto, in un pozzetto di ispezione e controllo che deve essere installato subito in uscita al sistema di depurazione delle prime piogge e deve essere contrassegnato in planimetria con la sigla "PC1";
5. **Entro 30 giorni** dal rilascio del presente atto da parte del SUAP, la Ditta deve trasmettere al SUAP e all'Arpae, la planimetria aggiornata con indicato il pozzetto di ispezione e controllo "PC1" sopra citato;
6. **Entro 120 giorni** dal rilascio del presente atto da parte del SUAP, la Ditta deve avere provveduto ad installare il succitato pozzetto "PC1";
7. Il pozzetto di ispezione e controllo deve essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte deve esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
7. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non devono essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente;
8. La Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
9. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;

10. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
11. Lo scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli organi di controllo;
12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta ad evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
13. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune di Cento a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

Il presente provvedimento **sostituisce** dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Cento, il seguente titolo abilitativo in materia ambientale;

- Autorizzazione allo scarico, atto del Comune di Cento Prot. n. 12482 del 15.03.2013 che ha recepito l'atto della Provincia di Ferrara n. 4434 del 05.03.2013 -

Il presente provvedimento revoca, dalla data di rilascio da parte dello SUAP, l'autorizzazione allo scarico, atto della Provincia di Ferrara n. 4434 del 05.03.2013.

Il Comune di Cento provvederà, contestualmente al rilascio del presente provvedimento, a revocare i titoli abilitativi in materia ambientale di propria competenza, ovvero l'atto Prot. n. 12482 del 15.03.2013.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP del Comune di Cento e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dello stesso Comune, a HERA S.p.A. e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Cento.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.